CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI LAMEZIA TERME

Cortale, Curinga, Falerna, Feroleto Antico, Gizzeria, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Pietro a Maida

Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse (ex art. 55 D.Lgs. 117 del 2017) per l'individuazione di soggetti del Terzo settore (ETS) interessati alla partecipazione in partenariato all'Avviso Pubblico della Regione Calabria per la selezione di Progetti innovativi e sperimentali in materia di Politiche Sociali nell'ambito del Fondo Regionale 2026 - D.G.R. n. 19346 del 12/11/2026

Richiamati:

- Legge 328/2000 – "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali": stabilisce i principi generali della programmazione sociale in Italia e la centralità della rete dei servizi alla persona;
- Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026: individua priorità e indirizzi per l'innovazione dei servizi e il rafforzamento del welfare di comunità, promuovendo modelli collaborativi e valutazione dei risultati;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, che all'art. 55 disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, quali strumenti a disposizione delle Amministrazioni pubbliche per il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241
- D.G.R. n. 40 del 12 febbraio 2026 – Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e Fondo Regionale per le Politiche Sociali – Approvazione programmazione. Disposizioni ANNO 2026.

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19346 del 12/11/2026 avente ad oggetto " Fondo regionale per le politiche Sociali 2026 - D.G.R n. 40 del 12 febbraio 2026 art. 34, comma 2, L.R. n.23/2003 – Approvazione AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti innovativi e sperimentali riservato agli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Calabria".

Considerato che:

- il Decreto succitato prevede la presentazione, da parte degli ATS di progetti innovativi e sperimentali, finalizzati a promuovere la qualificazione e l'integrazione della rete dei servizi sociali ovvero a prevenire e contrastare le fragilità, rafforzare la presa in carico integrata, promuovere la partecipazione delle comunità locali e generare risultati misurabili e replicabili sul territorio regionale;
- le candidature degli ATS possono essere presentate in partenariato con soggetti del Terzo Settore, Cooperative Sociali, Imprese Sociali, Università, Enti di ricerca ed Enti Pubblici;

Dato atto che gli obiettivi specifici dell' Avviso Regionale, richiamato in premessa, includono: la promozione del welfare di comunità; il rafforzamento della capacità organizzativa degli ATS; lo sviluppo di partenariati di qualità tra pubblico, Terzo settore, università e imprese sociali; l'introduzione di soluzioni tecnologiche e digitali a supporto dei servizi; la misurazione degli esiti

attraverso indicatori di risultato; la scalabilità/replicabilità delle esperienze; la valorizzazione dei fabbisogni reali del territorio e la copertura dei gap non soddisfatti da altre fonti di finanziamento o progetti già attivi.

Considerato che da una indagine conoscitiva condotta sul territorio sono emersi bisogni e criticità non adeguatamente soddisfatti da finanziamenti o progetti già attivi, con particolare riferimento alla popolazione di età superiore ai 65 anni e, che pertanto particolare attenzione dovrà essere loro riservata, attraverso la promozione e il potenziamento di progetti e iniziative finalizzati a rispondere ai bisogni di questa fascia di popolazione;

Considerato che l' ATS riconosce nel Terzo Settore un interlocutore privilegiato e un partner strategico nella programmazione e realizzazione di interventi e servizi a rilevanza sociale, favorendone lo sviluppo, la valorizzazione, l'autonomia e il contributo al perseguimento di finalità sociali, civili e culturali;

Tutto ciò premesso,

E' INDETTA ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di ente partner di progetto, da selezionare tra i soggetti del Terzo Settore, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), che manifesti la disponibilità alla costituzione di un partenariato per la presentazione e gestione delle attività e degli interventi discendenti dalla proposta progettuale elaborata in adesione al Decreto Dirigenziale n. 19346 del 12/11/2026 avente ad oggetto " Fondo regionale per le politiche Sociali 2026 - D.G.R n. 40 del 12 febbraio 2026 art. 34, comma 2, L.R. n.23/2003 – Approvazione AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti innovativi e sperimentali riservato agli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Calabria";

ARTICOLO 1 - OGGETTO E CONTESTO DELL'INTERVENTO

La proposta progettuale presentata dovrà essere coerente con quanto previsto dall'Avviso regionale approvato con Decreto Dirigenziale n. 19346 del 12.11.2026 e redatta sull'apposito Formulario Di Progetto (allegato 2).

L'ETS dovrà esplicitare la coerenza con il fabbisogno del territorio evidenziando la connessione tra la proposta progettuale elaborata e i bisogni emergenti attraverso la promozione di azioni innovative e sperimentali. In un contesto caratterizzato da bisogni complessi e fragilità emergenti, è necessario promuovere soluzioni innovative e sperimentali capaci di migliorare l'efficacia, l'accessibilità e l'integrazione dei servizi;

La Regione intende stimolare la capacità degli ATS di elaborare proposte coerenti con i fabbisogni reali delle comunità locali, con particolare attenzione alla copertura di bisogni non soddisfatti da altri finanziamenti o progetti già attivi, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, complementarità e addizionalità, dando continuità all'esperienza avviata con l'Avviso approvato con il decreto dirigenziale n. 14502/2025, assicurando nel contempo la tempestiva attivazione degli interventi finanziati mediante la previsione di un termine perentorio per l'avvio delle attività progettuali.

I progetti dovranno essere svolti nei Comuni ricompresi nell'ATS di Lamezia Terme e, in particolare, presso i Comuni di Cortale, Curinga, Falerna, Feroleto Antico, Gizzeria, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania e San Pietro a Maida.

ARTICOLO 2 - SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all' art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

L'ente candidato deve possedere i seguenti requisiti, da attestare mediante autodichiarazione secondo il modello predisposto (Allegato 1):

- Iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore;
- Coerenza delle finalità statutarie con l'ambito oggetto della proposta progettuale;
- Assenza di motivi di esclusione dalla stipula di contratti con la pubblica amministrazione di cui all'art. 94 e 98 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- Assenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del d. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85, comma 2, del medesimo Decreto;
- Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili") ovvero dichiarazione di non assoggettabilità;
- Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Non essere destinatario di condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- Assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori nonché delle imposte e tasse previste dalla normativa vigente;
- Applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. 81/2008 e successive modifiche), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili.

ARTICOLO 3 - PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale presentata dovrà essere coerente con quanto previsto dall'Avviso regionale approvato con Decreto Dirigenziale n. 19346 del 12.11.2026 e redatta sull'apposito formulario di progetto (allegato 2).

L'ETS dovrà esplicitare la coerenza con il fabbisogno del territorio evidenziando la connessione tra la proposta progettuale elaborata e i bisogni emergenti non soddisfatti da altri finanziamenti o

progetti nonché il rispetto della sussidiarietà, complementarietà di competenze e integrazione degli interventi, attraverso la promozione di azioni innovative e sperimentali.

ARTICOLO 4 – RISORSE FINANZIARIE

Il progetto sarà candidato nell'ambito dell'Avviso Pubblico regionale approvato con D.D.n.19346 del 12 /11/2026.

Ciascun ETS può presentare, un solo progetto redatto secondo il Formulario di Progetto (allegato2)

Il contributo regionale previsto è pari a € 84.000,00 (ottantaquattromila/00) per ciascun progetto ammesso a finanziamento

Ciascun ATS potrà ottenere il finanziamento di un solo progetto, purché la somma complessiva del progetto non superi il limite massimo di € 84.000,00, salvo quanto previsto all'art. 3 comma.5 del succitato Avviso Regionale.

Il contributo, eventualmente rideterminato, secondo quanto previsto nell'art. 3 del citato Avviso Regionale, sarà erogato in un'unica soluzione e per l'intero importo del progetto ammesso a finanziamento entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della convenzione.

ARTICOLO 5 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti interessati, visti i termini previsti dall'atto approvato con Decreto Dirigenziale n. 19346 del 12/11/2026 e pubblicato su BURC n.235 del 13.11.2026, dovranno far pervenire la propria candidatura, completa di tutta la documentazione richiesta, ***entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 26/11/2026***, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale del Comune Capofila: protocollo@pec.comunelameziaterme.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare tassativamente la dicitura: "Manifestazione di interesse – Progetti Innovativi e Sperimentali in materia di politiche sociali – Fondo Regionale Politiche Sociali 2026 ATS Lamezia Terme del 20/11/2026".

La domanda dovrà essere corredata da:

1. Istanza di partecipazione (Allegato 1) firmata digitalmente dal legale rappresentante;
2. Formulario Di Progetto (Allegato 2);
3. 3 Budget di progetto;
4. Statuto o atto costitutivo

ARTICOLO 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- prive della documentazione richiesta;
- sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

ARTICOLO 7 - MODALITA' E FASI DELL' ISTRUTTORIA Del PROCEDIMENTO

La procedura prevede diverse fasi distinte:

- verifica dei requisiti formali di ammissibilità delle istanze pervenute da parte del Responsabile del Procedimento, demandando le attività di accertamento sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate in sede di candidatura solo a seguito dell'eventuale approvazione e finanziamento della proposta da parte della Regione;
- valutazione delle proposte pervenute da parte di apposita commissione presieduta dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona con formulazione di successiva graduatoria;
- attività di co-progettazione condivisa con l'ETS selezionato, per la stesura di una proposta di progetto condiviso e definitivo;
- presentazione della proposta progettuale definitiva alla Regione Calabria;

Solo in caso di esito positivo della valutazione da parte della Regione Calabria si procederà all'approvazione dello schema di convenzione tra l'ATS ed il soggetto selezionato per la realizzazione dell'intervento co-progettato.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, nonché la facoltà di non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli organismi interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

ARTICOLO 8 - SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Le spese dovranno risultare ammissibili e coerenti con quanto previsto dall'Avviso Regionale approvato con D.D.R. n.19346 del 12.11.2026 che stabilisce all'art. 5 quanto segue:

"*Sono ammissibili le spese strettamente funzionali alle attività progettuali (es. personale dedicato, beni e servizi, ICT, formazione, comunicazione e disseminazione, costi indiretti nel limite massimo del 10% dei costi diretti), sostenute a partire dalla data di avvio delle attività e sino alla data di conclusione del progetto. Non sono ammissibili spese per lavori pubblici e opere edili, acquisto di immobili/terreni, interessi passivi, imposte non recuperabili, costi non pertinenti o sostenuti al di fuori del periodo di riferimento.*

Tutte le spese devono essere:
a) effettivamente e strettamente connesse al progetto approvato;
b) debitamente quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto e sino alla data di conclusione;

c) chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
d) tracciabili e, come tali, pagate con bonifico bancario o ricevuta bancaria e mandati di pagamento debitamente quietanziati. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto (CUP) pena la non ammissione del relativo importo".

ARTICOLO 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti ammissibili saranno sottoposti alla valutazione di una Commissione di valutazione interna, che procederà all'esame delle proposte sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi già previsti dal Decreto Dirigenziale Regionale (DDR). La Commissione, nominata dopo la scadenza del termine, procederà con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti. Il soggetto ammesso sarà quello che avrà ottenuto il punteggio più alto. La soglia minima di ammissione è fissata in 60/100. I criteri sono di seguito descritti:

Criterio	Descrizione	Punteggio
1. Analisi del fabbisogno	Diagnosi del bisogno; dati e fonti; allineamento al PdZ; fabbisogni non coperti.	Da 0 a 20
2. Innovatività e originalità	Novità dell'approccio; tecnologie/metodi innovativi; valore aggiunto.	Da 0 a 20
3. Qualità progettuale e attuabilità	Obiettivi-attività -risorse-tempi; cronoprogramma ≤ 12mesi; avvio entro il termine di cui all'art. 4; gestione rischi	Da 0 a 15
4. Piano economico-finanziario	Congruità dei costi; sostenibilità: risorse aggiuntive	Da 0 a 15
5. Partenariato e governance	Ampiezza /qualità; ruoli /responsabilità; coordinamento; co-progettazione	Da 0 a 10
6. Impatto atteso e indicatori	Outcome misurabili;baseline/target; piano di monitoraggio/valutazione	Da 0 a10
7. Scalabilità e replicabilità	Trasferibilità in altri ATS;condizioni/perequisiti	Da 0 a 5

8. Coerenza con la programmazione	Allineamento con la programmazione regionale e nazionale	Da 0 a 5
TOTALE PUNTEGGIO	**Soglia minima di ammissione 60/100**	**100**

ARTICOLO 8.1 - CRITERI DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei progetti sarà formata sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascuna proposta progettuale secondo i criteri e i relativi punteggi previsti dal presente Avviso.

Risulterà progetto vincitore quello che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato.

In caso di parità di punteggio complessivo tra due o più progetti, ai fini della determinazione dell'ordine della graduatoria e dell'individuazione del progetto vincitore, si procederà secondo i seguenti criteri di preferenza, applicati nell'ordine indicato:

1. punteggio più elevato conseguito nella sezione " Proposte progettuali di promozione di invecchiamento attivo e partecipato";
2. punteggio più elevato conseguito nella sezione "Innovatività e originalità".

ARTICOLO 9 - CONTROLLI

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

ARTICOLO 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali, conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso, saranno raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 13 ss. Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati per le finalità previste dal presente avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona o un suo delegato. Il conferimento dei dati personali relativi alla comunicazione inoltrata ha natura obbligatoria in quanto il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accogliere la domanda. II trattamento dei dati personali verrà effettuato, con strumenti telematici e/ o manuali, da personale interno all'Ente, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e con finalità di carattere amministrativo/contabile, nonché per l'assolvimento di

obblighi di legge. In relazione al procedimento e alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri soggetti per attività strumentali alle finalità sopra indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

ARTICOLO 12 - DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione della manifestazione di interesse comporta accettazione delle condizioni previste dal presente Avviso. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa a più livelli vigente in materia.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Elisabetta Perugino

Il Dirigente

Avv. Stefania Petronio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa aisensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 39/93